



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"**  
ROVIGO

Decreto N. 41

Rovigo, 20 luglio 2018

**REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI ACCADEMICI DEGLI STUDENTI  
CORSI ACCADEMICI DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO  
Anno accademico 2018/2019**

**IL PRESIDENTE**

**Vista** la Legge del 21.12.1999 N. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati";

**Visto** il D.P.R. N. 132 del 28.02.2003 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21.12.1999, n. 508", che all'art. 14 comma 4, prevede che i regolamenti interni siano adottati con decreto del presidente;

**Visto** l'art. 32 dello statuto del Conservatorio che dispone che i regolamenti interni necessari all'organizzazione ed al funzionamento del Conservatorio siano deliberati dagli organi competenti e adottati con decreto del Presidente, sentito il Consiglio Accademico, ove prescritto";

**Visto** il Regolamento generale del Conservatorio di Rovigo;

**Visto** il Regolamento didattico del Conservatorio di Rovigo;

**Visto** il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di Rovigo;

**Vista** la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e in particolare i commi 252-267 dell'articolo 1;

**Visto** il Regolamento tasse e contributi accademici degli studenti in vigore per l'a.a. 2017/2018, approvato con il parere favorevole del Consiglio Accademico riunitosi il 27/03/2017 e l'approvazione del Consiglio di Amministrazione riunitosi il 12/04/2017;

**Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/04/2018 n. 14 con la quale si è ritenuto opportuno non apportare variazioni di natura economica in materia contributiva per il prossimo anno accademico 2018/2019;

**Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/07/2018 con la quale si è ritenuto opportuno apportare alcune integrazioni del testo agli articoli 10 e 18 a decorrere dal prossimo anno accademico

**DECRETA**

per l'anno accademico 2018/2019 il seguente testo del  
"REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI ACCADEMICI DEGLI STUDENTI  
CORSI ACCADEMICI DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO"

- Il regolamento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione all'albo e sul sito istituzionale.

f.to IL PRESIDENTE  
Dott. Lorenzo Liviero

## **Conservatorio Statale di Musica *Francesco Venezz* di Rovigo**

### **REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI ACCADEMICI DEGLI STUDENTI CORSI ACCADEMICI DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO Anno accademico 2018/2019**

#### **Titolo primo**

#### **Tasse e contributi accademici corsi accademici di primo e di secondo livello**

##### **Articolo 1 - Tasse per l'esame di ammissione**

Per l'iscrizione all'esame di ammissione ai corsi accademici sono previsti i seguenti versamenti:

- versamento della tassa di esame di € 6,04 non restituibile sul conto corrente postale n. 1016 intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara", con la causale "Esame di ammissione" (i candidati stranieri sono esonerati dal versamento di tale tassa);
- versamento del contributo di € 50,00 non restituibile sul conto corrente postale n. **11416450**, intestato a Conservatorio di Musica "Venezz", Rovigo, con la causale "Contributo esame di ammissione". In caso l'esame non abbia luogo per accertato possesso dei requisiti da parte dei candidati e disponibilit  di posti superiori o uguali alle domande pervenute, tale contributo non viene versato.

##### **Articolo 2 - Tasse e contributi**

Gli studenti iscritti ai corsi accademici di primo e di secondo livello sono tenuti, salvo esoneri e riduzioni sotto individuati, al pagamento di quanto segue:

- tasse di immatricolazione e di iscrizione
- contributo accademico onnicomprensivo annuale
- contributo regionale per il diritto allo studio.

##### **Articolo 3 - Tassa di immatricolazione e tassa di iscrizione**

I nuovi studenti ammessi ai corsi sono tenuti al pagamento della tassa di immatricolazione di € 6,04 non restituibile sul conto corrente postale n. 1016 intestato ad "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara", con la causale "Immatricolazione corsi accademici Conservatorio di Rovigo" (i candidati stranieri sono esonerati dal versamento di tale tassa);

Annualmente gli studenti sono tenuti al pagamento della tassa di iscrizione governativa (D.P.C.M. 18.05.90 - G.U. serie generale n.118 23.05.90) di € 21,43 da versare sul c/c postale n. 1016 intestato a "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara", con la causale "Tassa di annuale di iscrizione anno accademico 2018-2019".

Sono esonerati da tale tassa gli studenti stranieri e in condizione economica disagiata (in conformit  alla normativa vigente).

##### **Articolo 4 - Costi assicurativi.**

Gli studenti iscritti a tutti i corsi sono tenuti al versamento di € 6,00 sul conto corrente **11416450** intestato al Conservatorio di Musica di Rovigo. Il suddetto importo è suscettibile di variazione sulla base dei contratti assicurativi stipulazione.

#### **Articolo 5 - Contributo accademico onnicomprensivo annuale: finalità**

Gli studenti dei corsi accademici di primo e di secondo livello contribuiscono alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi del Conservatorio Venezia mediante un contributo accademico onnicomprensivo annuale.

#### **Articolo 6 - Contributo accademico onnicomprensivo annuale: determinazione**

Il contributo accademico onnicomprensivo annuale, approvato dal Conservatorio nell'esercizio della propria autonomia normativa, nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività, è così determinato:

Corsi accademici di primo livello		I rata	II rata
Da € 0 a € 13.000	€ 500,00	€ 300,00 + € 200,00	
Oltre i € 13.000	€ 700,00	€ 420,00 + € 280,00	
Corsi accademici di secondo livello			
Da € 0 a € 13.000	€ 600,00	€ 360,00 + € 240,00	
Oltre i € 13.000	€ 1.000,00	€ 600,00 + € 400,00	

#### **Articolo 7 - Modalità di versamento del contributo accademico**

Il contributo accademico onnicomprensivo annuale potrà essere versato in una rata unica all'atto dell'iscrizione, oppure in due rate secondo le seguenti modalità:

- la prima rata, per il 60% dell'ammontare del contributo, sarà versata contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione sul c/c postale n. **11416450** intestato al Conservatorio di Musica di Rovigo con la causale "Contributo accademico a.a. 2018-2019, prima rata, corso accademico di primo (o secondo) livello", specificando altresì il percorso formativo seguito;

- la seconda rata, per il 40% dell'ammontare del contributo, sarà versata entro il 31 marzo 2019 sul c/c postale n. **11416450** intestato al Conservatorio di Musica di Rovigo con la causale "Contributo accademico a.a. 2018-2019, seconda rata, corso accademico di primo (o secondo) livello", specificando altresì il percorso formativo seguito.

In caso di rinuncia alla prosecuzione degli studi entro trenta giorni dall'inizio delle lezioni o di trasferimento ad altro conservatorio, lo studente potrà richiedere il rimborso contributo accademico versato, decurtato di € 150,00 per diritti di segreteria.

La prima rata sarà comunque dovuta nel caso lo studente rinunci alla prosecuzione degli studi dopo trenta giorni dall'inizio delle lezioni.

#### **Articolo 8 - Tassa regionale per il diritto allo studio e altre imposte**

Le norme in materia di imposta di bollo, esonero e graduazione dei contributi, di cui all'art. 9 del decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 68, nonché le norme sulla tassa regionale per il diritto allo studio di cui all'art. 3 (commi da 20 a 23) della legge 28 dicembre 1995 n. 549, rimangono in vigore anche per l'anno accademico 2018-2019.

Per tali norme si rimanda all'art. 1 del Titolo quarto del presente Regolamento.

Tutti gli studenti, ad eccezione di coloro che ne sono esonerati ai sensi dell'art. 3 comma 22 della legge 28 dicembre n. 549, sono tenuti al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio.

La tassa regionale per il diritto allo studio universitario, il cui importo viene stabilito di anno in anno dell'ente competente, sarà versata contestualmente alla tassa annuale di iscrizione e al contributo accademico, a "ESU Padova - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario", con le modalità indicate sul portale dell'Azienda Regionale, ricordando di indicare la causale "DSU Conservatorio di Musica di Rovigo".

Essa non è dovuta per chi è contemporaneamente iscritto ad una Università del Veneto.

## **Articolo 9 - Esoneri e riduzioni del contributo onnicomprensivo ai sensi della Legge 232/2016 (commi 252 a 267 dell'art. 1)**

### **1) Esoneri totali**

Sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale gli studenti che soddisfano congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) appartengono a un nucleo familiare il cui Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato secondo le modalità previste dall'art. 8 del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013 n. 159, nonché dall'articolo 2-sexies del decreto-legge 29 marzo 2016 n. 42, convertito con modifiche dalla legge 26 maggio 2016 n. 89, è inferiore o eguale a 13.000,00 euro;
- b) sono iscritti al Conservatorio di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno;
- c) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico abbiano conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi accademici; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo abbiano conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi accademici.

Nel caso di iscrizione al primo anno accademico, l'unico requisito da soddisfare per l'esonero dal contributo è quello di cui alla lettera a).

### **2) Esoneri parziali**

Per gli studenti appartenenti a un nucleo familiare il cui ISEE sia compreso tra 13.000,01 euro e 30.000,00 euro e che soddisfano entrambi i requisiti di cui alle lettere b) e c) il contributo accademico onnicomprensivo annuale è calcolato sul 7 per cento della quota ISEE eccedente i 13.000,00 euro fino al raggiungimento di € 700,00 per i corsi accademici di primo livello e di € 1.000,00 per i corsi accademici di secondo livello (v. Tabella allegata).

Per gli studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE sia inferiore a 30.000,00 euro e che soddisfano il requisito di cui alla lettera c) ma non quello di cui alla lettera b), il contributo, con un valore base minimo di 200,00 euro, non può superare quello determinato ai sensi di cui sopra, aumentato del 50 per cento.

### **Articolo 10 - Esoneri e graduazioni del contributo previsti dal Conservatorio**

Il Conservatorio stabilisce inoltre, in base al rispetto di quanto sopra e del principio di equilibrio del proprio bilancio i seguenti casi di esonero o graduazione del contributo accademico per specifiche categorie di studenti, individuate in relazione alla carriera accademica individuale o alla particolare situazione personale.

1. Non sono tenuti al versamento del contributo accademico:

- coloro che hanno richiesto la borsa di studio o il prestito fiduciario all'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (la rata sarà dovuta in caso la richiesta sia respinta e dovrà essere versata entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito negativo della richiesta);
- i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- studenti stranieri con Borsa di studio del Governo Italiano;
- studenti che presentino contestualmente domanda di iscrizione ad un anno accademico successivo al primo e domanda di trasferimento in uscita (salvo il caso di mancato trasferimento);
- studenti che presentino contestualmente domanda di iscrizione ad un anno accademico successivo al primo e domanda di sospensione degli studi.

2. Gli studenti portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% sono tenuti al pagamento delle sole tasse governative.

3. Gli studenti stranieri assegnatari di borsa di studio del Governo Italiano nonché gli studenti in mobilità in entrata partecipanti al Programma Erasmus+ non sono tenuti al pagamento di alcuna tassa o contributo.

### **Articolo 11 - Ulteriori contributi richiesti dal Conservatorio**

Il Conservatorio non può istituire ulteriori tasse o contributi a carico degli studenti, fino al rilascio del titolo finale di studio, fatti salvi i contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali e le imposte erariali.

### **Articolo 12 - Importo del contributo dovuto dagli studenti stranieri**

Nel caso di studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea, e non residenti in Italia, per i quali risulti inapplicabile il calcolo dell'ISEE del nucleo familiare di appartenenza ai sensi dell'articolo 8 comma 5 del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013 n. 159, l'importo del contributo onnicomprensivo annuale è stabilito dal Conservatorio in deroga ai criteri di cui sopra secondo la seguente tabella e può essere rateizzabile come indicato all'articolo 7 del presente regolamento.

Corsi accademici di primo livello	I rata	II rata
€ 700,00	€ 420,00	+ € 280,00
Corsi accademici di secondo livello		
€ 1.000,00	€ 600,00	+ € 400,00

### **Articolo 13 - Studenti a tempo parziale**

Gli studenti a tempo parziale sono tenuti al pagamento delle seguenti tasse e contributi accademici:

- tassa governativa annuale di iscrizione;
  - contributo accademico proporzionato ai crediti relativi alle discipline previste dal piano di studio presentato dallo studente;
  - tassa regionale a favore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.
- Gli studenti a tempo parziale fruiscono delle medesime esenzioni dalle tasse ed esoneri dai contributi accademici previsti per gli studenti impegnati a tempo pieno.

#### **Articolo 14 - Trasferimenti in entrata**

Le tasse eventualmente versate dallo studente presso l'istituzione di provenienza non saranno riconosciute. Pertanto esse dovranno essere nuovamente versate al Conservatorio di Rovigo, insieme al contributo accademico, ad eccezione della tassa regionale, se già versata per l'anno accademico entrante nel caso di studenti provenienti da istituzioni con sede nella regione Veneto.

- l'attestazione del versamento della tassa di immatricolazione, ad eccezione degli studenti stranieri;
- l'attestazione del versamento della tassa annuale di iscrizione, ad eccezione degli studenti stranieri;
- l'attestazione del versamento della prima rata del contributo accademico per l'anno a venire. Non sono tenuti a tale versamento coloro che hanno richiesto la borsa di studio o il prestito fiduciario all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (il contributo sarà dovuto in caso la richiesta venga respinta), i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, gli stranieri assegnatari di borsa di studio del Governo italiano;
- attestazione del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

#### **Articolo 15 - Trasferimenti in uscita: rimborso di contributi e tasse**

Lo studente che presenti contestualmente domanda d'iscrizione all'anno accademico 2018-2019 e domanda di trasferimento in uscita è esentato dal pagamento della prima rata del contributo accademico, la quale tuttavia sarà dovuta in caso di mancato trasferimento.

In caso di presentazione di domanda di trasferimento successiva alla domanda di iscrizione, è previsto il rimborso su richiesta dell'interessato della sola prima rata, sempre che non siano trascorsi più di trenta giorni dall'inizio delle lezioni.

#### **Articolo 16 - Studenti diplomandi**

Gli studenti diplomandi, cioè coloro che abbiano ottemperato a tutti gli obblighi di frequenza relativi all'anno accademico 2017-2018 e intendano sostenere la prova finale entro la terza sessione, non devono iscriversi all'anno accademico 2018-2019.

Nel caso di mancato conseguimento del titolo entro la terza sessione, saranno invece tenuti a presentare domanda di iscrizione all'anno accademico 2018-2019 e a versare le tasse e i contributi non aumentati del diritto di mora.

Sono tenuti a presentare domanda d'iscrizione e a versare le tasse e i contributi previsti gli studenti diplomandi che intendano usufruire di servizi quali la mobilità internazionale e la collaborazione a tempo parziale.

### **Articolo 17 - Maggiorazioni per ritardi nelle iscrizioni e/o versamenti dei contributi accademici**

Il mancato pagamento dei contributi accademici o di una sola mora già scaduta comporta il momentaneo blocco della carriera accademica dello studente il quale non potrà sostenere esami fino all'avvenuta regolarizzazione della situazione contributiva.

I ritardi nelle iscrizioni e/o nei contributi accademici effettuati oltre le rispettive date di scadenza saranno maggiorati, per l'anno accademico 2018-2019, delle seguenti indennità di mora:

- oltre quindici giorni ed entro trenta giorni dalla scadenza: € 50,00;
- dal trentunesimo al sessantesimo giorno dalla scadenza € 90.00;
- dal sessantunesimo giorno dalla scadenza € 120.00.

### **Articolo 18 - Sospensione o interruzione degli studi**

È prevista la facoltà di sospendere o interrompere temporaneamente gli studi presentando istanza di sospensione o interruzione della carriera che dovrà essere inoltrata presso la segreteria didattica entro i termini previsti per il rinnovo delle iscrizioni.

Nel periodo di sospensione o interruzione degli studi lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi.

Lo studente che ottiene la sospensione o l'interruzione degli studi non può sostenere esami o acquisire progressioni nella carriera accademica.

All'atto della presentazione dell'istanza di ricongiunzione della carriera lo studente è tenuto al pagamento delle tasse e dei contributi dovuti per l'anno per il quale si richiede il rinnovo di iscrizione e, nel solo caso di interruzione di fatto degli studi (in conformità a quanto indicato nel Manifesto degli Studi anno accademico 2018/2019), al versamento sul c/c del conservatorio della somma di €. 150,00 per ciascun anno di interruzione.

### **Articolo 19 - Studenti fuori corso**

Gli studenti fuori corso sono tenuti al versamento del contributo accademico in misura ridotta del 50% se hanno ottemperato a tutti gli obblighi di frequenza. Nel caso in cui non abbiano ottemperato a tali obblighi, il contributo accademico sopraindicato sarà maggiorato di € 30,00 per ciascun CFA, fino ad un massimo di €.700,00 per i corsi accademici di I° livello e di €. 1.000,00 per i corsi accademici di II° livello nelle discipline previste dal piano di studi per le quali non sia ancora stato ottemperato l'obbligo di frequenza.

Tale contributo accademico, per gli studenti con reddito inferiore o pari a € 30.000,00 sarà a sua volta soggetto ad esonero parziale secondo quanto previsto dall'art. 9, punto 2) di cui sopra.

### **Articolo 20 - Corsi singoli**

Lo studente che chieda di frequentare corsi accademici singoli per un numero massimo di quattro corsi per anno accademico, verserà un contributo di € 50,00 per l'iscrizione e la frequenza di ogni corso accademico collettivo, di € 300,00 per ogni corso accademico caratterizzante individuale e/o di gruppo di primo livello, € 400,00 per ogni corso accademico caratterizzante individuale e/o di gruppo di secondo livello.

### **Articolo 21 - Corsi propedeutici (foundation course)**

Ai sensi dell'art. 7 comma 2 del DPR 212/2005 il Conservatorio può organizzare attività propedeutiche ai fini di colmare i requisiti di ammissione richiesti per l'ingresso ai corsi di formazione superiore italiani per gli studenti stranieri.

Per quanto riguarda l'iscrizione a tali corsi si applicano le medesime procedure previste per l'immatricolazione ai master universitari.

## **Articolo 22 - Entrata in vigore del presente Regolamento**

Tale Regolamento si applica a decorrere dalle iscrizioni dell'anno accademico 2018/2019.

Per quanto non contemplato dalle precedenti disposizioni si applicano le norme relative al Diritto allo Studio Universitario.

## **Titolo secondo Norme comuni a tutti gli ordinamenti**

### **Articolo 1 - Imposta di bollo**

Con riferimento alla Circolare n. 29 dd 01/06/2005 dell'Agenzia delle Entrate e successiva nota Ministeriale prot. n. 4134 del 22.06.2005, sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, nella misura pari a € 16,00 (Legge 27.12.2013 n.147), le domande e i documenti sotto elencati:

- domanda di diploma
- rilascio diploma accademico
- duplicato del diploma
- certificato di iscrizione a corsi accademici
- certificato di carriera scolastica
- certificato di diploma
- domanda di ricognizione della qualità di studente
- domanda di duplicato del libretto dello studente

La riproduzione, parziale o totale, di atti, documenti e registri dichiarata conforme all'originale da colui che l'ha rilasciata, è soggetta all'imposta di bollo. Nel caso invece di rilascio di copie senza dichiarazione di conformità non è dovuta l'imposta di bollo.

Valgono i criteri di esenzione stabiliti dalla vigente normativa.

### **Articolo 2 - Verifiche e accertamenti**

Il Conservatorio si riserva di esercitare un controllo sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti anche con controlli a campione. A tal fine, oltre a poter richiedere allo studente la documentazione che sarà ritenuta necessaria, potranno essere svolte tutte le indagini opportune assumendo informazioni presso gli organi e le amministrazioni competenti.

Se dall'indagine risulteranno dichiarazioni o documenti falsi o contenenti dati falsi, sarà revocato ogni beneficio, effettuato il recupero delle somme e si procederà alla segnalazione all'Autorità giudiziaria.

### **Articolo 3 - Detraibilità fiscale IRPEF**



Le spese per l'iscrizione ai nuovi corsi istituiti ai sensi del D.P.R. 212 del 2005 presso i conservatori e gli istituti musicali pareggiati, sono equiparate a quelle per l'iscrizione ai corsi universitari, quindi sono detraibili e possono essere incluse nel rigo E13 del quadro E – Oneri e spese del modello 730.

La circolare n. 20/E del 13 maggio 2011 dell'Agenzia delle Entrate ha infatti chiarito che “le spese sostenute per l'iscrizione ai nuovi corsi istituiti ai sensi del DPR n. 212 del 2005 presso i Conservatori di Musica e gli Istituti musicali pareggiati risultano detraibili al pari delle spese sostenute per l'iscrizione ai corsi universitari”. Gli istituti musicali privati non rientrano nel novero dei conservatori pareggiati. La stessa circolare ha chiarito inoltre che “le spese sostenute per l'iscrizione ai corsi di formazione relativi al precedente ordinamento possono, invece, considerarsi equiparabili a quelle sostenute per la formazione scolastica secondaria”.

#### **Articolo 4 - Esoneri tasse governative per reddito**

L'art. 200, comma 5, del d.lgs. n.297 del 1994 prevede, la dispensa dalle tasse scolastiche per gli studenti appartenenti a nuclei familiari con redditi complessivi non superiori ai limiti di cui all'art. 28, comma 9 del, della legge 11 marzo 1988 n.67, periodicamente rivalutati in ragione del tasso di inflazione annuo programmato.